

La Ringhiera

XV-XIX secolo · La grande scarpata difensiva dell'Isola



La Ringhiera è il nome con cui i tarantini indicano la grande scarpata difensiva che corre lungo il perimetro settentrionale dell'Isola, affacciata sul Mar Piccolo. Si tratta del tratto più visibile e meglio conservato del sistema fortificato aragonese costruito tra il 1486 e il 1492, che trasformò l'intera isola in una piazzaforte ed è oggi il lungo

camminamento affacciato sul mare ed è uno dei luoghi più suggestivi della Città Vecchia.

La struttura originaria era una scarpata difensiva in carparo, la pietra calcarea locale, con un profilo inclinato progettato per deflettere i proiettili di artiglieria. L'inclinazione della scarpa, la robustezza della muratura e lo spessore delle fondamenta facevano del Muraglione una delle difese più efficaci del sistema aragonese. La sua funzione era proteggere l'isola dagli attacchi provenienti dal Mar Grande e impedire gli sbarchi nemici.

Nel corso dei secoli subì modifiche e interventi di manutenzione, ma mantenne sostanzialmente la sua struttura originaria. Con la costruzione del Canale navigabile nel 1883 e la trasformazione urbana ottocentesca, parte del sistema difensivo aragonese fu demolita. Il tratto della scarpata che dà sul Mar grande fu invece conservato e trasformato in passeggiata pubblica, la Ringhiera, che ancora oggi è uno dei percorsi più frequentati della Città Vecchia.

Il carparo con cui è costruita la scarpata è la stessa pietra che costituisce la roccia su cui sorge l'Isola. Usare il materiale locale per costruire le difese era una scelta tecnica ed economica, ma anche simbolica: la città si difendeva con la propria roccia, si identificava con il suo territorio. Il carparo invecchiato dal tempo e dal sale marino ha assunto nei secoli i toni caldi e dorati che caratterizzano il paesaggio della Città Vecchia.

Percorrere la Ringhiera oggi significa camminare sulla memoria della fortezza aragonese. Da qui si vede il Mar Grande con le sue cozze, le barche dei pescatori, le isole Cheradi sullo sfondo. È un panorama che condensa secoli di storia: il mare che ha nutrito la città e la roccia antica che ha resistito a tutto.

La Ringhiera è uno di quei luoghi in cui la storia di Taranto si tocca con mano. Non è un monumento nel senso convenzionale: non ha una data di inaugurazione, non è celebrato con targhe e cerimonie. È semplicemente lì, come è sempre stato, a tenere insieme l'isola e il mare, il passato e il presente.